

SENTIAMOCI

**Bollettino semestrale della FIADDA Padova
numero 13 - I SEMESTRE 2011**

**Famiglie Italiane
Associate per la
Difesa dei Diritti degli
Audiolesi**

Sono molte le novità di questo inizio anno illustrate in questo bollettino.

Per prima voglio ricordare quella di aver avuto a Padova – non casualmente e nell’arco di pochi mesi – ben due film d’autore in sala cinematografica in versione **con sottotitoli** per persone sorde. Una sperimentazione unica in Italia voluta dalla Fandango Film iniziata circa 1 anno fa che ha coinvolto Padova (e il Portoastra della Guizza) insieme a pochissime altre città italiane. Da conoscere, diffondere e sostenere, perché riguarda le persone sorde giovani o adulte e la possibilità di godere appieno e in compagnia del tempo libero (vedi punto 3).

Sul fronte interno la Fiadda Padova – dopo l’esperienza a favore del centro di riabilitazione Uditiva (punto 4) - ha deciso di impegnarsi in una **campagna di raccolta fondi** a favore di Otochirurgia dell’Azienda Ospedaliera, uno dei più all’avanguardia, per rimarcare il legame profondo verso chi opera per restituire la possibilità di udire ai bambini che nascono sordi. Abbiamo un gadget per facilitare le donazioni, ma ora **serve la mobilitazione di tutte le famiglie** (vedi punto 9).

Sul fronte della **scuola** ci sono molte scadenze che si avvicinano, riguardano la consegna della modulistica per ottenere **l’insegnante di sostegno** o la formazione di classi con numero minimo di alunni. Procedure sulla quali è fondamentale che le famiglie siano informate e vigilino con attenzione (vedi punti 1 e 2).

Ci sono molte altre notizie, per cui l’invito è di leggere con attenzione il bollettino giunto ormai al suo quinto anno (**NB**: abbiamo sottolineato i passaggi in cui suggeriamo alle famiglie di attivarsi).

Per chi ne vuol sapere di più, confrontarsi con altre famiglie, essere attivo, l’arrivederci è a venerdì 29 aprile, alle ore 21,00 alla riunione mensile Fiadda Padova che si svolge presso la nostra sede di p.zza Caduti della resistenza 6, in quartiere Palestro a Padova.

Potrà essere l’occasione per rinnovare la **tessera 2011** (vedi costi e modalità in ultima pagina). Per chi non potesse essere presente informiamo che da quest’anno **le riunioni si svolgono ogni ultimo venerdì del mese**; mentre per la tessera alleghiamo bollettino di c.c. postale.

Cordialmente

Andrea Nicoletto-Rossi
Presidente FIADDA Padova

ps: se avete un indirizzo di posta elettronica scrivete a **fiadda.padova@fastwebnet.it**. Potremo tenerci in contatto con più facilità e tempestività.

1. Formazione classi PRIME. Non possono avere più di 20 alunni in caso di allievi certificati con disabilità

Avvicinandosi il periodo in cui vengono **predisposte le classi prime** (organico di diritto e suddivisione degli alunni) è utile proporre una nota dell’avv. Salvatore Nocera, vicePresidente della FISH, in cui precisa che **l’articolo 5, comma 2, DPR 81/09** stabilisce che le prime classi delle scuole di ogni ordine e grado frequentate da alunni con disabilità **non possano superare, «di norma» il numero di 20 alunni**. E che tuttavia, le parole "di norma" vengono spesso intese da molte scuole come un’indicazione puramente generica, senza alcun valore normativo vincolante.

Al contrario quelle stesse parole hanno **un valore vincolante** perché l'eccezione che può ammettersi è già prevista dall'articolo 4 di quello stesso DPR, che consente, in caso di eccesso di iscrizioni, di aumentare «del 10 per cento» il tetto di 20 alunni, **portandolo quindi a 22**.

Sempre il com. 2 art. 5 precisa che la condizione affinché gli alunni siano **20 è tale purchè “sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica** in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili e purchè il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno o da altro personale operante nella scuola”.

Nel caso della sordità è evidente che, poiché la maggioranza del tempo scuola è trascorso in classe per svolgere il programma di tutti e che tanta più confusione, rumore o sovrapposizioni di voci ci saranno e tanto più i nostri figli avranno difficoltà nell'integrazione, **siamo nella condizione per richiedere un progetto** che dimostri la necessità di essere in classi con 20 alunni.

E' bene che le famiglie, i cui figli andranno in una prima **chiedano adesso (maggio) che la psicopedagogista** (o insegnante con funzione strumentale alla disabilità) insieme alle insegnati di classe e con la **collaborazione della psicologa del Centro di riabilitazione e/o la logopedista, elabori un progetto didattico** per l'anno scolastico 2011/12 in cui emerga questa necessità.

Per concludere l'avv. Nocera ricorda che a rafforzare l'erronea convinzione di alcuni Presidi della possibilità di formare classi più numerose, è intervenuta una **Sentenza del Consiglio di Stato** (n. 7648 del 28.10.10) che, applicando le **norme antincendio** nelle scuole, stabilisce: «L'art. 5 dell'allegato 1 al d.m. 216.08.92 non individua il numero massimo di alunni per classe, ma si limita ad individuare il parametro 26 persone/aula per determinare il "massimo affollamento" ipotizzabile sui piani al fine della conformazione, in caso di emergenza, delle vie d'esodo per la messa in sicurezza del personale. Ne discende che, i dirigenti scolastici, nel collocare le classi all'interno dell'edificio, dovranno tener conto dell'affollamento complessivo che si determina in ogni piano, con riferimento al massimo affollamento ipotizzabile (26 persone per aula), con la conseguenza che, qualora le persone presenti siano superiori alle 26 unità, il Dirigente avrà cura di collocare sullo stesso piano classi meno numerose per assicurare la media di 26 persone per classe».

Per **chiarire l'equivoco e scongiurare un'errata interpretazione** Nocera ricorda che “è importante rilevare che la normativa citata nella Sentenza **riguarda la sicurezza nelle scuole**, mentre l'articolo 5, comma 2, DPR 81/09 riguarda **i profili didattici**, in quanto per la sicurezza - nel medesimo DPR - sono previste norme sul numero di alunni nelle classi, non frequentate da alunni con disabilità. Pertanto, un dirigente scolastico **non potrà avere una classe sovraffollata frequentata da alunni con disabilità**, anche se nello stesso piano ve ne fosse un'altra con minor numero di alunni, secondo il criterio indicato dalla Sentenza del Consiglio di Stato. Al contrario sarà il rispetto del numero massimo di alunni **nelle classi frequentate da alunni con disabilità** a determinare un eventuale aumento del numero di alunni nelle altre. Ciò perché la presenza di alunni con disabilità richiede una **maggiore attenzione didattica** da parte degli insegnanti curricolari, che verrebbe fortemente limitata in classi troppo affollate”.

2. 30 aprile. Scadenza per la richiesta degli insegnanti di sostegno. I ritardi dei Distretti socio-sanitari

Ricordiamo che **il 30 aprile p.v. è fissata la scadenza entro la quale la scuola** in cui è iscritto vostro/a figlio/a **deve inviare all'Ufficio Scolastico Provinciale** (già Provveditorato agli Studi) tutta la documentazione atta a poter determinare l'organico di fatto degli insegnanti di sostegno per l'anno scolastico 2011/12 (in base a quanto stabilito e comunicato con la circolare

del 29 marzo 2011 dell'Ufficio Scolastico Provinciale).

In particolare **in tale documentazione**, oltre ai modelli C1 e C2 - diagnosi funzionale comunemente compilata dai Centri di riabilitazione che hanno in carico i nostri ragazzi o dai servizi del territorio - deve essere **OBBLIGATORIAMENTE PRESENTE ANCHE IL VERBALE DELL'U.V.M.D.** (verbale dell'Unità di Valutazione Multi-

dimensionale Distrettuale) **pena la non validità della documentazione presentata** ("Pertanto, senza UVMD, anche se in presenza del modello C1 e C2, non è possibile considerare l'alunno in situazione di disabilità", cfr. circolare del 29 marzo 2011 dell'Ufficio Scolastico Provinciale).

L'UVMD è "una riunione di una equipè multi dimensionale **convocata dai singoli Distretti Socio-sanitari dell'ULSS** di appartenenza a cui sono invitati a partecipare gli specialisti (o loro delegati come ad es. psicologa o logopedista) che hanno firmato la diagnosi funzionale, insieme al pediatra di famiglia, l'assistente sociale di zona, ecc..

Dai dati parziali in nostro possesso - e riguardanti solo l'ULSS 16 - **sappiamo che ad oggi sono state convocate pochissime UVMD**, per altro riguardanti solo il Distretto 1.

Invitiamo tutte le famiglie a vigilare sulla tempistica di convocazione e svolgimento delle UVMD, **chiedendo informazioni** direttamente al Centro di Riabilitazione cui si

afferisce o al Distretto Socio-Sanitario di appartenenza.

Si ricorda che in mancanza della corretta comunicazione dei dati richiesti **la scuola rischia -concretamente- di poter disporre di un numero di insegnanti e/o ore inferiori alle reali necessità**, andando a vanificare ogni sforzo programmatico messo in campo dall'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale.

In caso veniate a conoscenza di **convocazioni dell'UVMD** riguardante il vostro/a figlio/a **in prossimità del 30 aprile o addirittura dopo tale data**, non esitate a comunicarcelo.

Necessitano di diagnosi funzionale e UVMD tutti gli alunni disabili che iniziano un nuovo ciclo scolastico (primo anno di materna, prima elementare, prima media, prima superiore) **o che sono in possesso di una diagnosi funzionale in scadenza.**

Fiadda Padova ha inviato il 9 aprile a tutti i Direttori dei Distretti socio-sanitari delle ULSS 15, 16 e 17 una lettera di sollecito.

3. Habemus papam sottotitolato al PortoAstra di Padova

Dopo *Baciami ancora*, *Le Mine vaganti* nel 2010 e recentemente *Qualunque*, ancora una volta il **Porto Astra** ha accettato - con grande disponibilità - di essere una delle **sale italiane** in cui viene proiettato un **film italiano sottotitolato**. Da venerdì 15 aprile **tutte le proiezioni di Habemus papam** sono con una **pellicola con i sottotitoli in italiano per sordi**, evento di rilevanza culturale, reso possibile dalla sensibilità della *Fandango*, casa di produzione.

E' dal 2010 che - seppur in modo discontinuo - finalmente molte persone sorde **realizzano un sogno**, quello di vedere un film in una sala cinematografica. Bisogna riconoscere la lungimiranza del **produttore Domenico Procacci** che per la quarta volta **ha deciso per la sottotitolazione** di alcune copie dei suoi film, **quello di Nanni Moretti**.

In Italia non si è fatto molto finora per abbattere questa barriera della comunicazione, ma **la Fantango ci crede e ha scelto Padova come banco di prova**.

Fruire di sottotitoli al cinema, in televisione, nelle aule universitarie, durante convegni, vuol dire **accessibilità ed autonomia**, significa vedere riconosciuti i propri **diritti civili** e poter godere del tempo libero, ampliando il proprio livello culturale e linguistico.

Rivolgetevi agli amici spettatori udenti: fate capire loro l'importanza dei sottotitoli. Dal **successo di pubblico** si gioca la possibilità che nei prossimi anni altri film vengano resi fruibili e migliaia di persone sorde non debbano più aspettare i dvd da vedere nel chiuso delle loro case. La Fiadda Padova stamperà migliaia di volantini in distribuzione alle biglietterie del PortoAstra per spiegare tutto ciò e far capire cos'è oggi la sordità

Serve per rompere quel tabù secondo il quale gli spettatori sono infastiditi dai sottotitoli.

"Non credo che i sottotitoli possano disturbare – ricorda Nicoletta Risaliti della FIADDA - in quanto si notano poco in uno schermo molto grande. Ho visto Qualunque e non ho sentito proteste e commenti negativi tra gli spettatori presenti alla mia prima esperienza al cinema Porto Astra. Invece che gran gioia è stato per me poter seguire tutto!!!"

4. Come affrontare la visita di revisione legge 104

Abbiamo ricevuto segnalazioni di casi di persone con ipoacusia profonda per le quali la commissione medica di Padova ha rifiutato il riconoscimento della condizione di GRAVITA' secondo la legge 104/92.

a. Premessa – I benefici differenti:

Ricordiamo che SOLO se viene riconosciuto lo stato di GRAVITA' (art. 3) si accede ad alcuni benefici della legge 104 che altrimenti non sono previsti se al soggetto viene riconosciuto il solo stato di Handicap.

In questa tabella le principali differenze a seconda che venga riconosciuta o meno la gravità:

Condizione	Beneficiari	Beneficio
Persona riconosciuta con handicap GRAVE (art. 3)	Madre lavoratrice o in alternativa il padre lavoratore con minore con handicap, anche adottivi.	Fino al compimento del terzo anno di età del figlio: - prolungamento fino a tre anni del periodo di astensione facoltativa dal lavoro, oppure in alternativa due ore di permesso giornaliero retribuito.
	Permessi e congedi spettano anche se il figlio è maggiorenne ma convivente e anche se l'altro genitore non ne ha diritto (ad es. casalinga)	Dal terzo anno in poi: - tre giorni (18 ore) di permesso mensile retribuito; - diritto a scegliere (ove possibile) la sede di lavoro più vicina; - impossibilità al trasferimento senza consenso; - congedo straordinario retribuito per max 2 anni nell'arco della vita lavorativa;
	Lavoratore disabile	- tre giorni mensili o 2 ore giornaliere di permesso retribuito; - diritto a scegliere (ove possibile) la sede di lavoro più vicina; - impossibilità al trasferimento senza consenso;

Condizione	Beneficio
Persona riconosciuta con handicap, ma NO gravità (senza riconoscimento dell' art. 3)	Diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili e di precedenza se è stata fatta domanda di trasferimento; Impossibilità al trasferimento senza consenso; Il genitore o familiare lavoratore che assista con continuità un handicappata con lui convivente ha diritto di scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina e non può essere trasferita senza il suo consenso.

b. I criteri di riconoscimento – cosa valuta la commissione:

Differentemente dal riconoscimento di Invalidità Civile o di Sordità (L. 381/70 ex sordomutismo) che si basano entrambi su criteri oggettivi (perdita di udito misurata in decibel¹), il riconoscimento di Gravità in condizione di Handicap si basa su *criteri soggettivi*, perché viene superato il concetto di invalidità lavorativa e il **giudizio della Commissione** non deve essere legato alle percentuali di minorazione, ma deve assumere un carattere dinamico e progressivo. Per cui alla Commissione Medica rimane un elevato grado di discrezionalità nel giudizio.

¹ **Accertamento Sordità** (Legge 381/70): **minore di 12 anni**: l'ipoacusia deve essere pari o superiore a **60 decibel** di media fra le frequenze nell'orecchio migliore. **Maggiore di 12 anni**: l'ipoacusia deve essere pari o superiore a **75 decibel**. Viene richiesto di dimostrare che l'insorgenza dell'ipoacusia è precedente ai 12 anni e che l'acquisizione del **linguaggio** è avvenuta in modo innaturale, cioè tramite la rieducazione logopedica e l'utilizzo della protesi acustica. Infine che la sordità congenita o acquisita sia di tipo **neurosensoriale**, non di natura esclusivamente psichica.

Accertamento Invalidità civile: in base alla L.118, art.2, "...si considerano invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite anche a carattere progressivo,...che abbiano subito una **riduzione permanente della capacità lavorativa** non inferiore ad un terzo (34%). Nel caso di minori sono riconosciuti invalidi coloro che abbiano **difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età**" (L. 289/90) o "minori con perdita uditiva superiore a 60 decibel nell'orecchio migliore".

Infatti la Commissione medica è **chiamata a verificare** se “*la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazionale, la situazione assume connotazione di GRAVITA*” (art. 3 – Soggetti aventi diritto, comma 3, L. 104).

c. Come affrontare la visita:

Sia che si tratti della prima visita che di quella di revisione è bene munirsi di certificati (vedi sotto) atti a dimostrare la necessità continuativa di interventi di sostegno, siano essi di tipo abilitativo, scolastici o in ambito familiare, necessari per il raggiungimento di una autonomia che altrimenti si presenta ridotta. E' il modo per avere le maggiori probabilità (ma non la certezza) di vedere riconosciuto la situazione di handicap con stato di gravità per minori sordi profondi e per giovani adulti.

Si tenga presente che, per assurdo, tanto più il percorso di ri-abilitazione logopedica sta avendo successo, tanto più una commissione può essere indotta a ritenere che lo stato di Gravità non sussiste più, togliendo quei benefici che sono la condizione affinché si possa frequentare un Centro di Abilitazione. Casi del genere si sono verificati sia a Padova che in altre città italiane.

d. Documentazione da produrre all'atto della visita in duplice copia:

- **certificato** dello specialista che attesta lo stato di sordità neurosensoriale quale deficit grave;
- **esami audiometrici** recenti (dell'ultimo mese) esclusivamente **ad orecchio nudo**;
- certificato di **frequenza** di un centro di riabilitazione audiologico nel quale risultino evidenti:
 - a. i tempi e la continuità permanente della riabilitazione: frequenza delle sedute settimanali, anno di inizio del trattamento ed stima della durata nel futuro;
 - b. le modalità della riabilitazione: trattasi di approccio globale e complessivo che riguarda sfere diverse della persona: sensoriale, logopedia e psicologica.
- attestato rilasciato dal **Dirigente Scolastico** che riporti il numero di ore di sostegno scolastico;
- lettera della **Provincia di Padova** che riporti l'anno di attivazione e descrizione del servizio di supporto extrascolastico pomeridiano (ripetitore) e monteore complessivo.

Nel caso l'origine della sordità sia dovuta a complicazioni cliniche (infezioni, nascita prematura, ecc.) è opportuno produrre la cartella clinica che evidenzi lo stato complessivo di salute del bambino al di là del deficit sensoriale (ad es. evidenziando la necessità di controlli ospedalieri ripetuti nel tempo per patologie non collegate alla sordità).

e. Rilascio della certificazione:

Contrariamente a quanto scritto nella lettera di convocazione, è possibile chiedere fin da subito copia del verbale della visita di certificazione. Al termine della visita si deve presentare allo sportello generale una domanda in carta semplice nella quale un familiare chiede di avere **copia del verbale provvisorio della visita di accertamento**.

Dopo circa 10 giorni sarà possibile ritirare allo sportello il verbale provvisorio che non è definitivo in quanto non è ancora stato espresso il giudizio della commissione di verifica centrale².

E' opportuno chiedere la copia provvisoria poiché la certificazione definitiva viene inviata dopo 70-80 giorni dalla visita. Nel frattempo è a discrezione dei datori di lavoro riconoscere i diritti previsti dalla L. 104 in base al solo verbale provvisorio (disponibilità presente soprattutto nei casi di visita di revisione) nell'attesa che il genitore lavoratore presenti la certificazione definitiva.

f. Convocazione visita di verifica

Quando è prevista una visita di verifica per la legge 104 e/o invalidità civile (ad es. al compimento dei 6 o 10 anni) è consigliabile che a 30-40 giorni dalla scadenza si contatti telefonicamente³ gli Uffici dell'Invalidità per segnalare la scadenza ormai prossima. Senza segnalazione si sono verificati casi di convocazione alla visita anche 6 mesi dopo la scadenza con complicazioni dal punto di vista dei benefici sospesi da parte del datore di lavoro.

² Procedura verificata all'ULSS 16 di Padova

³ Numeri aggiornati al 2004, pubblicazione Regione Veneto:

Uff. Invalidi **ULSS 14**: tel. 041.553.42.02

Uff. Invalidi **ULSS 15**: tel. 049.932.43.32

Uff. Invalidi **ULSS 16**: tel. 049.821.42.37

Uff. Invalidi **ULSS 17**: tel. 0429.61.83.44 (Este); 049.959.87.22 (Conselve)

5. Donazioni di Fiadda Padova al Centro di Riabilitazione Uditiva ULSS 16

A seguito di due sottoscrizioni pervenute a Fiadda Padova in occasione di eventi felici (una nascita e un matrimonio) è stato possibile raccogliere negli ultimi anni una cifra consistente, che andava oltre le necessità di bilancio dell'associazione, tanto da poter decidere di investirla per una **donazione**. Abbiamo concordato con il personale medico e di logopedia del Centro riabilitativo pubblico una *sottoscrizione* che si concretizzasse nell'acquisto e la consegna di materiale di uso per la riabilitazione dei bambini o per la loro migliore accoglienza.

Di seguito l'elenco del materiale **acquistato da Fiadda Padova e consegnato al Centro di Riabilitazione** dell'ULSS 16:

Per migliorare l'accoglienza dei più piccoli:

Un fasciatoio per neonati con accessori e un seggiolino da neonato (valore 100 euro);

Per l'auto-aggiornamento del personale in servizio:

"Dislessia e trattamento sublessicale", un KIT formato da libro + cd rom e il cd rom "Occhio alle parole", entrambi della casa editrice Erikson, per un valore di 128 euro;

Per migliorare le attività di ri-abilitazione logopedica:

2 registratori digitali Olympus, 4 cronometri Konus, 3 pennette Flash, 12 richiami sonori tarati e La scatola dei suoni - KIT Orff della casa editrice *La Favellina* per un valore complessivo di 630 euro.

6. Provvidenze economiche per invalidi civili e sordi: importi e limiti per il 2011

Ogni anno vengono ridefiniti, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordi e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche.

	<i>Importo 2010</i>	Importo 2011	<i>Limite reddito 2010</i>	Limite reddito 2011
Lavoratori drepanocitosi o talassemia major	460,97	467,43	<i>Nessuno</i>	Nessuno
Pensione ciechi civili assoluti	277,57	281,46	15.154,24	15.305,79
Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)	256,67	260,27	15.154,24	15.305,79
Pensione ciechi civili parziali	256,67	260,27	15.154,24	15.305,79
Pensione invalidi civili totali **	256,67	260,27	15.154,24	15.305,79
Assegno mensile invalidi civili parziali	256,67	260,27	4.408,95	4.470,70
Pensione sordi *	256,67	260,27	15.154,24	15.305,79
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	783,60	807,35	<i>Nessuno</i>	Nessuno
Indennità accompagnamento inv. civili totali	480,47	487,39	<i>Nessuno</i>	Nessuno
Indennità di frequenza minorenni **	256,67	260,27	4.408,95	4.470,70
Indennità comunicazione sordi *	239,97	243,10	<i>Nessuno</i>	Nessuno

* dopo i 18 anni **la pensione sordi** (prima non percepibile) e l'indennità di comunicazione (sempre percepibile a prescindere dall'età e dal reddito in base al riconoscimento della 381/70) si sommano, a condizione di avere un reddito inferiore a quanto stabilito dall'INPS. La pensione e l'indennità non concorrono a costituire il reddito. Se il maggiorenne sordo lavoratore supera il reddito stabilito perde il diritto alla sola pensione ma mantiene l'indennità di comunicazione. Tutto ciò si basa sul riconoscimento di sordità stabilito dalla Legge 381/70 (ex sordomutismo).

** I minori che godono della indennità di frequenza per invalidità civile (in base alla L. 289/90) dopo i 18 anni vanno a percepire la sola pensione di invalidi civili totali (se hanno perdita uditiva superiore ai 60 dB) purchè nei limiti di reddito individuati annualmente. Se hanno riconosciuta un'invalidità inferiore (tra il 74 e il 99% in quanto la perdita uditiva è inferiore ai 60 dB) percepiscono l'assegno mensile di invalidi civili parziali nei limiti di reddito stabiliti annualmente.

7. Fondi alle scuole medie per le LIM – La Fiadda Padova scrive a tutti i Presidi. Cosa possono fare le famiglie

A febbraio 2011 è stato pubblicato l'elenco delle **scuole medie** venete **che riceveranno fondi** -entro giugno 2011- dall'Ufficio Scolastico Regionale **per l'acquisto di LIM**, le Lavagne Interattive Multimediali, che sappiamo possono essere molto utili per i nostri figli a scuola, in quanto consentono di proiettare immagini, consegnare appunti in versione informatica ecc.

Ciascuna scuola media riceverà fra le 3-5 nuove LIM, in base alle richieste avanzate a settembre 2010 al Provveditorato. Tutte le scuole sono state accontentate, seppur con numeri differenti, quindi solamente le scuole che non hanno chiesto lavagne sono quelle che non ne riceveranno.

Fiadda Padova ha scritto a tutti i Dirigenti delle Scuole medie in provincia affinché, dovendo scegliere dove collocare le lavagne, **diano priorità alle classi con alunni sordi.**

Ecco due passaggi della lettera ai Presidi:
"A questo proposito (dell'utilità della LIM, n.d.r.) il Centro di Riabilitazione Uditiva - ULSS 16, ricordava in un convegno che *"con il bambino sordo è molto importante utilizzare il codice visivo in quanto questo interviene a "disambiguare" il codice orale. La LIM è un ottimo strumento di compensazione in quanto consente un "potenziamento permanente" che mira al raggiungimento di un risultato lavorando sulle funzioni integre ed ignorando quelle deficitarie (...). Tra le principali strategie compensative per gli ipoacusici c'è*

l'uso del codice grafico-visivo e la facilitazione della memorizzazione e organizzazione delle informazioni. Tali strategie possono essere perseguite con la LIM" (Udito Linguaggio Comunicazione, Azienda Ospedaliera – Università di Padova, 3/11/09).

*Per questi motivi la **Fiadda auspica che la scelta su dove collocare la nuova dotazione di LIM all'interno dell'Istituto Comprensivo da Lei diretto tenga in considerazione come criterio derimente la presenza di un alunno disabile ipoacusico certificato con l'obiettivo di migliorarne sensibilmente il processo di integrazione scolastica.***

Per tanto si invitano le famiglie:

1. a verificare se attualmente i vostri figli alle scuola media siano in classi che già hanno la lavagna multimediale;
2. se verificate che non ce l'hanno, di utilizzare la lettera Fiadda (di cui potete richiederci copia) per chiedere la collocazione della lavagna nella classe di vostro figlio piuttosto che in altra o in aula informatica;
3. se l'anno prossimo vostro figlio andrà alle medie di contattare preventivamente il Preside per prendere accordi in tal senso.

Lo scorso anno una lettera analoga fu mandata alle Direzioni didattiche elementari in quanto era in corso una fornitura di LIM a quelle scuole.

8. Sottotitoli in diretta al Tg5 delle 20

(comunicato stampa apparso su www.superabile.it)

"Novità nelle reti Mediaset per le persone sorde, ma anche per stranieri e anziani: a partire da febbraio il telegiornale di prima serata di Canale 5 viene mandato in onda con sottotitolazione simultanea e in diretta dei contenuti. Una novità che va a beneficio di chi non sente o sente male, ma anche di chi deve imparare la lingua italiana. L'iniziativa si inserisce nel solco della sperimentazione avviata con il telegiornale di metà mattina (ore 11.30) di Rete 4, dove alla traduzione in Lingua dei Segni (Lis) è stata sostituita la sottotitolazione simultanea dei contenuti.

Immedie le reazioni delle associazioni. "La sottotitolazione- dice Antonio Cotura, presidente di Fiadda - favorisce circa 700mila persone con problemi di udito, nonché le persone extracomunitarie e gli anziani, ed è anche uno strumento per focalizzare la lingua italiana proprio da coloro che non essendo in possesso della nostra lingua, parlata e scritta correttamente, hanno possibilità di arricchirla, aumentando la conoscenza di nuova terminologia. Questo risultato è stato fortemente voluto dalla Fiadda che si è impegnata per molti anni in questa direzione".

E' molto importante che le persone sorde ne approfittino ma anche che segnalino a Colby (la ditta che effettua la sottotitolazione) eventuali errori o cadute di qualità o l'apprezzamento per il servizio. Lo potete fare attraverso la pagina facebook di Colby oppure collegandovi al loro sito www.colby.tv

9. *Senti chi parla* – campagna di raccolta fondi a favore del reparto di Otochirurgia

Senti chi parla è una campagna di raccolta fondi che, con la disponibilità del prof. Alessandro Martini, abbiamo deciso di lanciare nei prossimi mesi.

L'**obiettivo è duplice**. Da un lato quello di mettere a disposizione di Otochirurgia una cifra che - seppur modesta perchè commisurata alla forza della nostra associazione a livello provinciale - possa permettere al reparto di dotarsi di strumenti diagnostici e logopedici che permetteranno di migliorare gli interventi con i piccoli bambini ipoacusici.

Dall'altra parte ribadire all'opinione pubblica, scuola, Enti, amministratori che oggi chi nasce sordo non è più condannato al mutismo. A condizione di una diagnosi precoce, di riabilitazione logopedica, una corretta stimolazione da parte della famiglia, protesizzazione personalizzata e digitale e, se serve, dell'impianto cocleare, i sordi riacquistano la parola e la possibilità di sentire.

Tutti i nostri soci sono invitati a mobilitarsi, avranno a disposizione **magliette in cotone Fairtrade** (con il marchio della certificazione internazionale dei prodotti equo e solidale) da poter lasciare come **ringraziamento a tutti coloro che ci doneranno almeno 10 euro**. Un gadget che rappresenta una sorta di gemellaggio, per ribadire il **nostro impegno per i diritti delle persone in difficoltà**, siano essi i nostri bambini o ragazzi sordi o chi, più lontano da noi nel sud del mondo, vive a rischio di sfruttamento di lavoro minorile.

Stamperemo volantini, posizioneremo i *pendini* sugli autobus cittadini, i soci e le famiglie potranno rivolgersi alle parrocchie e alle sagre per fare banchetti, i nostri stessi ragazzini potranno essere i naturali testimonial del successo della moderna audiologia con i loro amichetti in uno sforzo che scherzosamente abbiamo ribattezzato "*senti come che a parla*"

10. Sostieni la FIADDA Padova – ISCRIVITI

E' iniziata la campagna di **tesseramento 2011** (rinnovi e nuove iscrizioni). Infatti oltre a partecipare alle riunioni il modo più semplice che ognuno ha per aiutare l'associazione è quello di iscriversi. Il costo della tessera quest'anno è **sceso a soli 10 euro**, ma chiediamo che **ciascuna famiglia iscriva almeno due persone** (non minorenni). Tanti più siamo – soprattutto a livello nazionale – tanto più riusciremo a contare.

Sono previsti due tipi di tessera:

- socio ordinario **euro 10**
- socio sostenitore **offerta libera a partire da 30 euro**

E' possibile iscriversi:

- durante gli incontri mensili o ai "*Giovedì della FIADDA*";
- tramite versamento sul c.c. postale n. 60422425 intestato a FIADDA Padova, causale: iscrizione a FIADDA Pd;
- tramite bonifico bancario sul conto intestato a FIADDA Padova presso Poste Italiane, agenzia Padova Centro, IBAN: IT 43A 07601 12100 0000 60422425, causale: iscrizione a FIADDA Pd.

10. La FIADDA Padova è su facebook

Anche la Fiadda Padova ha un suo profilo su facebook, gestito dal nostro socio Ermes Carraro. Chiedeteci amicizia, è un ulteriore modo per tenerci in contatto.

FIADDA Padova è in p. zza Caduti della resistenza 6, 35138 Padova, tel. 049.60.55.13; fax: 049.856.21.47; e – mail: fiadda.padova@fastwebnet.it